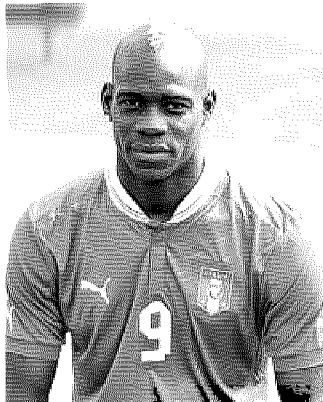


IL CASO PER IL MINISTRO IL REATO DI IMMIGRAZIONE CLANDESTINA VA ABOLITO. L'IRA DEL PDL

Kyenge: cittadinanza a chi nasce in Italia Balotelli accetta di fare il testimonial



BALOTELLI Gioca nella Nazionale

● **ROMA.** Il ministro per l'Integrazione, Cecile Kyenge, rilancia sullo ius soli e preannuncia un ddl nelle prime settimane di governo. Come testimonial del diritto alla cittadinanza per chi nasce in Italia, non vedrebbe male la stella del calcio Mario Balotelli, che subito si dice disponibile. Il primo ministro nero della storia italiana ribadisce poi che il reato di immigrazione clandestina va abolito. E subito le sue parole provocano la levata di scudi del Pdl, che attraverso Renato Schifani chiede al premier Letta di invitare

i suoi ministri a una «maggiore cautela» e invita i membri del governo a «evitare proclami solitari».

Ospite della trasmissione di Lucia Annunziata, dice che «è difficile dire se riuscirò per far approvare la legge bisogna lavorare sul buon senso e sul dialogo, trovare le persone sensibili. È la società che lo chiede, il Paese sta cambiando».

Kyenge afferma che «occorre rivedere la struttura dei Centri di identificazione ed espulsione e lo stato di emergenza».

